

ACCORDO DI RINNOVO PARTE ECONOMICA CCNL

MINIMI TABELLARI

Aumento dei minimi tabellari (parametrato 100+210 come da tabella allegata) pari a Euro 100 al 5° livello di cui:

Euro 60 a decorrere dal 1° gennaio 2006;

Euro 25 a decorrere dal 1° ottobre 2006;

Euro 15 a decorrere dal 1° marzo 2007.

UNA TANTUM

Ai lavoratori in forza alla data del presente accordo, verrà corrisposto un importo di Euro 320, onnicomprensivo e non incidente sul TFR, a titolo di arretrati retributivi per l'anno 2005 secondo le modalità già in atto, erogabile in due tranches di pari importo, la prima nel mese di febbraio e la seconda nel mese di luglio 2006.

ELEMENTO PEREQUATIVO

Ai lavoratori in forza alla data del 1° giugno 2007, che nel 2006 (1° gennaio-31 dicembre) abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente da importi retributivi fissati dal contratto collettivo nazionale di lavoro (ad es. lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o formule retributive analoghe) e privi di contrattazione di secondo livello con contenuti economici, verrà erogata con la retribuzione del mese di giugno 2007, a titolo perequativo, una cifra in forma annua sperimentale pari a 130 Euro, onnicomprensiva e non incidente sul TFR, ovvero una cifra inferiore fino a concorrenza in caso di presenza di retribuzioni aggiuntive a quelle fissate dal Ccnl inferiori a 130 Euro annue.

Nel prossimo rinnovo normativo, le parti definiranno come superare la forma sperimentale attraverso uno specifico istituto salariale anche alla luce di quanto eventualmente definito a livello confederale nell'ambito del prossimo confronto sulla revisione del Protocollo del 23 luglio 1993.

VALORE PUNTO

Le parti concordano che nel prossimo rinnovo del Ccnl, per determinare gli incrementi retributivi, verrà adottato un valore punto di 17,55 Euro.

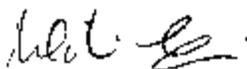
DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo decorre dal 1° gennaio 2006 e scade il 30 giugno 2007.

Le parti concordano altresì di ~~prolungare~~ ^{firmare} la scadenza del CCNL al 30 giugno 2007 anche per quanto concerne la parte normativa.

DICHIARAZIONE DELLE PARTI

Le parti si danno atto che l'incremento dei minimi tabellari è pari a 6,0 punti percentuali ed è comprensivo di una quota relativa al recupero dello scarto tra inflazione programmata ed effettiva relativa al biennio 2003-2004 pari a 0,9 punti percentuali.

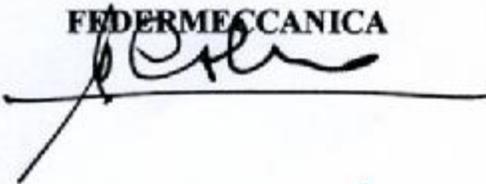


Pertanto, in sede di rinnovo del Ccnl, la crescita percentuale relativa al periodo gennaio 2005-giugno 2007 sarà assunta a riferimento ai fini della comparazione da effettuare secondo i criteri definiti dal Protocollo del 23 luglio 1993.

QUOTA CONTRIBUZIONE UNA TANTUM

Ai lavoratori non iscritti al sindacato verrà richiesta una quota di contribuzione a favore dei sindacati stipulanti pari a 30 Euro con delega in positivo e secondo modalità che verranno successivamente definite.

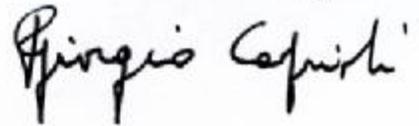
FEDERMECCANICA



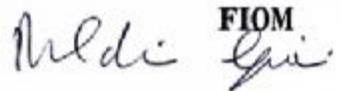
ASSISTAL



FIM



FIOM



UILM



Roma, 19 gennaio 2006

INCREMENTO DEI MINIMI PER LIVELLO

CTG	1 ^a tranche	2 ^a tranche	3 ^a tranche	TOTALE
1	37,50	15,63	9,37	62,50
2	43,88	18,28	10,97	73,13
3	51,75	21,56	12,94	86,25
4	54,75	22,81	13,69	91,25
5	60,00	25,00	15,00	100,00
5 s	66,38	27,66	16,59	110,63
6	71,25	29,69	17,81	118,75
7	78,75	32,81	19,69	131,25



Mildi Gi

ACCORDO SPERIMENTALE

Federmeccanica, Assistal e Fim, Fiom, Uilm convengono che l'accrescimento della competitività del sistema produttivo è condizione essenziale per la ripresa e la crescita delle imprese e dell'occupazione, per il miglioramento del tenore di vita dei lavoratori, per lo sviluppo del Paese.

Per quanto concerne il ruolo e la responsabilità che specificamente loro attengono, Federmeccanica, Assistal e Fim, Fiom, Uilm convengono che una gestione condivisa ed efficiente delle relazioni di lavoro sia una delle condizioni fondamentali per il rilancio della competitività del sistema produttivo metalmeccanico e impiantistico e per la valorizzazione del lavoro.

Federmeccanica, Assistal e Fim, Fiom, Uilm nel dichiarare la comune volontà di definire una nuova ed organica disciplina con il prossimo rinnovo quadriennale, concordano di attivare una sperimentazione secondo le regole qui appresso definite allo scopo di fornire un concreto terreno di verifica e di confronto per la discussione relativa al prossimo rinnovo contrattuale.

Le parti, con le finalità ed alle condizioni descritte, convengono sulla seguente sperimentazione che ha efficacia temporanea fino alla scadenza del Ccnl (30 giugno 2007):

A) A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, tutte le aziende che applicano il Ccnl potranno utilizzare, per ragioni produttive o di mercato, l'orario plurisettimanale secondo la disciplina stabilita nell'apposito paragrafo di cui all'art. 5, disciplina generale, sezione terza.

B) A partire dal mese di febbraio 2006 verrà attivato un tavolo permanente di confronto tra le parti sulle questioni della competitività, della produttività, dell'orario, del mercato e delle condizioni di lavoro.

Una specifica sessione, che concluderà i lavori, salvo proroga definita con il consenso delle parti, entro il 31 luglio 2006, sarà dedicata alle questioni inerenti i contratti a termine e i contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato per definirne una disciplina contrattuale, con natura sperimentale e transitoria, anche mediante l'individuazione di percentuali di utilizzo differenziate per i singoli comparti metalmeccanici in relazione alle specifiche esigenze. Al termine dei lavori, la fase sperimentale di cui al precedente punto A) si concluderà salvo proroga definita dalle parti.

C) Allo scopo di fornire informazioni utili per il confronto negoziale inerente il rinnovo del Ccnl, è istituita una commissione paritetica di monitoraggio composta da sei componenti per ciascuno dei due gruppi di sindacati stipulanti che avrà il compito di raccogliere ed elaborare - secondo una metodologia che sarà concordata in seno alla commissione - informazioni circa l'applicazione della disciplina sperimentale qui convenuta nonché circa le esperienze maturate e le eventuali criticità evidenziatesi.

Roma, 19 gennaio 2006

FEDERMECCANICA

ASSISTAL

FIM

FIOM

UILM

